



Il Contratto di Fiume per il bacino del Po

Dott. Francesco Puma

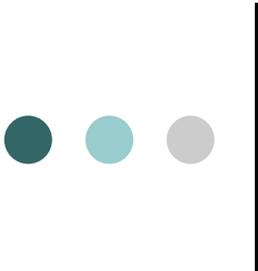
Segretario Generale
Autorità di bacino fiume Po



Il bacino del fiume Po

Il bacino del fiume Po rappresenta il più importante sistema fluviale e ambientale italiano, insiste su un territorio dove sono insediati **16 milioni di persone** e produce il **40% del PIL nazionale**.

Il fiume costituisce un **ecosistema complesso e dinamico** che ha bisogno non di azioni isolate ma di una **gestione unitaria**.



Il “Sistema Po”

Il carattere di sistema del bacino oggi è contraddetto da una pluralità di competenze, **frammentazione** di azioni, **debolezza** degli attori locali, **conflittualità** di interessi. che ne compromettono il futuro sostenibile.

La grande politica del bacino del Po non può che essere una deve essere una **politica sovraregionale e interregionale**



Il bacino, la giusta scala

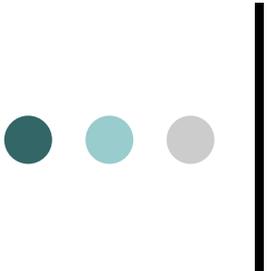
La scala territoriale **di bacino** è appropriata perché:

- **Congruente**, in quanto internalizza gli effetti delle politiche
- **Maggiormente efficace** nel consentire integrazione e sinergie e maggiore equità perché tiene conto dell'interesse di tutti



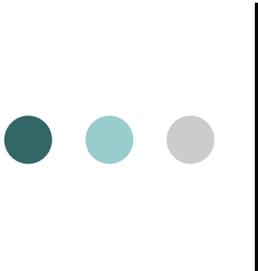
Il futuro sostenibile del Po

Il fiume Po: un obiettivo strategico a livello nazionale da perseguire con un **programma organico - il contratto di fiume** - che riunisca le forze di conoscenza, i **saperi tecnici** e le **azioni politiche** per fare del fiume Po un campo di sperimentazione di un nuovo **approccio integrato**



Manifesto per la governance del bacino del Po/3

4. **Questa missione** va affidata a un arco di forze e di attori nello spirito della società della conoscenza che l'Unione Europea ha messo al centro della propria azione a partire da Lisbona, dello sviluppo sostenibile a partire da Göteborg, e della nuova gestione delle acque annunciata dalla Direttiva Europea Water Framework Directive, e che aveva trovato una prima espressione nella Carta del Po sottoscritta dalla Consulta delle Province del Po.



Gli obiettivi del Contratto di fiume

- Gli obiettivi del programma per il futuro sostenibile del Po si articolano in quattro grandi blocchi
- **Sicurezza** idraulica, idrogeologica e salvaguardia del territorio;
- **Sostenibilità** ambientale, rinaturazione di ampie fasce fluviali, riduzione dell'inquinamento delle acque, risparmio della risorsa acqua;
- **Valorizzazione** economica basata sullo sviluppo locale sostenibile e sul turismo ecologico, la navigazione del fiume, il pieno sviluppo delle potenzialità legate ai beni culturali e ambientali del fiume, le risorse umane esistenti;
- **Creazione di reti immateriali** del sistema della conoscenza che promuovano una moderna cultura del fiume e permettano l'integrazione di tutte le competenze e i saperi in un'unica strategia territoriale e che facilitino il perseguimento congiunto dei tre obiettivi precedenti.



Gli attori

Gli attori chiamati a formare la grande coalizione appartengono sia all'ambito istituzionale che alle forze sociali ed economiche

I sottoscrittori del Contratto di fiume appartengono all'ambito istituzionale, alle forze sociali ed economiche. In particolare, sono:

- I Comuni e le loro associazioni
- Le Province e la loro Consulta
- Le Regioni
- L'Autorità di bacino del fiume Po
- Il Governo nazionale
- Le Università
- I Parchi
- Le Istituzioni intermedie che manifestano uno specifico interesse
- Le Associazioni ambientaliste e tutte le altre Associazioni della Società Civile.



I principi

Alla base del Contratto una la grande coalizione cui devono ispirarsi tutti gli attori della grande coalizione sono quelli di una governance:

- **Inclusiva**, che aumenti il grado di partecipazione democratica
- **Selettiva**, poiché solo chi è veramente interessato e chi condivide i principi deve partecipare
- **Coordinata centralmente**, per garantire la natura di sistema delle politiche, la effettiva presa delle decisioni, e la verifica che tali decisioni vengano messe in atto in modo efficiente
- **Frutto di una Cooperazione orizzontale e verticale**, fra le Istituzioni e con la Società Civile
- **Distinta nelle funzioni**, che sappia costruire un sistema che definisce chi è responsabile per che cosa evitando la confusione di ruoli
- **Che Valorizza le competenze**, mettendo al centro la conoscenza e sapendo premiare il merito delle capacità di fare da parte degli attori
- **Che sappia Valutare e monitorare** l'insieme delle azioni.



I contenuti

I Contenuti del **Contratto di Fiume** programma riassunti al punto 7, che sono frutto di una lunga maturazione di azioni e di esperienze, **devono essere condivisi da Governo nazionale, Autorità di bacino del fiume Po, Regioni, Province rivierasche del Po, Parchi, Comuni, Università.**



Le opzioni strategiche

- Avviare un processo di **ricostruzione ecologica** dei corsi d'acqua
- Riorientare il **modello di sviluppo** sull'uso delle risorse fluviali
- Sfruttare i **processi di qualificazione** dell'agricoltura per la programmazione delle risorse fluviali
- introdurre **l'analisi economica** nei processi decisionali
- **Promuovere** l'uso delle risorse e dei prodotti locali
- incorporare negli scenari futuri gli effetti del **cambiamento climatico**
- **Attenuare** il ruolo degli **interventi strutturali** promuovendo politiche di adattamento
- **Promuovere** la **partecipazione del pubblico** alle scelte
- valorizzare le potenzialità positive e aumentare il livello di **Integrazione dei soggetti**
- **Promuovere** **l'identità del fiume** inteso come patrimonio comune, per una **riappropriazione culturale e sociale**